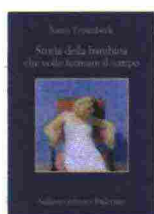


FAVOLE OSCURE

## Il mistero della bambina che non vuole ricordare

UNA RAGAZZINA, dal corpo grande e sgraziato, viene ritrovata una notte per strada dalla polizia. Incapace di ricordare chi è, sembra aver rimosso ogni cosa del suo passato come a voler affidare a un oblio profondo la propria esistenza. Viene così condotta in un orfanotrofio dove sarà accudita, dovrà studiare, potrà imparare a vivere e forse recuperare il passato.

*Storia della bambina che volle fermare il tempo* di Jenny Erpenbeck (Sellerio, pp. 232, euro 13, traduzione di Ada Vigliani) è un romanzo che coniuga inquietudine e delicatezza e che cela, dietro la levità



di una favola, gli aspetti più oscuri di esistenze quotidiane. La ragazzina in istituto vive una condizione di estraneità alla realtà che la circonda, subisce le crudeltà dei compagni e l'indifferenza degli educatori ma non reagisce, si abbandona a una remissività assoluta, si compiace dell'umiliazione come a voler essere sempre

l'ultima, silente, derisa, dimenticata. Un storia che a partire dalla leggerezza dell'infanzia disvela un mondo cupo e adulto in cui i sentimenti umani sono dominati dalla colpa, dalla rimozione e dalla perdita di sé. (Giuseppe Lorenti)